

Prot n° 50/2026 Int
del 16/02/2026

Sistema di misurazione e valutazione della performance - Ministero della Giustizia
Redazione del programma annuale delle attività di cui all'art. 4 del Decreto legislativo n. 240 del 2006.

Ufficio: Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo
Programma delle attività annuali - Anno: 2026

1. ANALISI DEL CONTESTO

Questa sezione fornisce un sintetico quadro di riferimento dell'Ufficio, nonché un'analisi del contesto interno ed esterno.

Sotto il profilo gestionale la prosecuzione del contratto di "facility management FM4" al quale l'Ufficio ha aderito, ha migliorato la gestione delle infrastrutture e dell'impiantistica, oltre alla gestione più agile della manutenzione ordinaria e straordinaria.

In ambito civile continuano a registrarsi gravi criticità da ricollegare al processo civile telematico, in quanto gli applicativi forniti si sono rivelati assolutamente inadeguati a far fronte alle specificità della materia civile minorile e nonostante i diversi interventi, si registrano, con frequenza interruzioni e malfunzionamento dell'applicativo.

Si sono pertanto creati rallentamenti e ritardi nelle attività anche a causa della carenza del personale amministrativo (la pianta organica dell'ufficio risulta ormai assolutamente inadeguata al reale carico di lavoro) e della mancanza di idonea formazione.

Si sono registrati casi sempre più numerosi di minori segnalati per grave disagio interiore da ricollegare al consumo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche, a gravi condizioni di disagio psichiatrico e diversi tentativi di suicidio.

Continua poi l'emergenza collegata all'ingresso nel territorio, e ai conseguenti adempimenti, di minori extracomunitari non accompagnati.

In ambito penale si è registrato un considerevole aumento dei reati contro la persona (omicidi, tentati omicidi, rapine, risse ed altro, nonché un sensibile aumento dei reati commessi all'interno dell'istituto penale minorile, nonché reati rientranti nella materia del c.d. codice rosso).

Si segnala inoltre l'aumento delle segnalazioni relative ai minori non imputabili in particolare di età compresa tra i 10 e i 13 anni per gravi reati in materia di armi, nonché per risse, lesioni volontarie ed altri reati contro la persona.

Risorse umane e materiali disponibili.

La dotazione organica dell'ufficio è così ripartita:

QUALIFICA	ORGANICO	PRESENTI	VACANTI
Dirigente	1	0	1
Direttore Amm.	2	2	0
Funzionari giudiziari	4	9	+ 5
Cancellieri	7	5	- 2
Esperto Informatico	0	1	+ 1
Assistenti giudiziari	5	6	+ 1
Operatore giudiziari	6	3	-3
Conducenti di automezzi	3	3	0
Centralinista	0	1	+ 1
Ausiliario A1	2	2	0
TOTALE	30	32	

Sulla suddetta pianta organica occorre formulare le seguenti ulteriori considerazioni.

Essa risulta assolutamente insufficiente per la mancata previsione e copertura di alcune professionalità, oggi particolarmente necessarie, quali quella del Dirigente amministrativo, nonché quelle contabili e tecniche, in relazione al trasferimento di competenze nella gestione della struttura in precedenza a carico del Centro per la Giustizia Minorile verso la Conferenza Permanente (anche in relazione al servizio di Facility Management FM4 operativo dal mese di marzo 2021); ed inoltre la pianta organica risulta assolutamente inadeguata in relazione all'attuale carico di lavoro ed all'incremento delle segnalazioni sia civili (n. 9576 nel corso dell'anno 2024) che penali (n. 3415 nel corso dell'anno 2024).

Fra le carenze di personale è da sottolineare la scoperta del ruolo di dirigente, di tre operatori (su sei in pianta organica), e di due cancellieri.

Tali scoperture appaiono di particolare gravità, in considerazione delle competenze distrettuali dell'ufficio che, peraltro, si caratterizza in relazione ad un territorio particolarmente ampio comprendente le province di Palermo, Trapani ed Agrigento, i cui territori presentano gravi carenze dal punto dei servizi socio-sanitari ed assistenziali.

In relazione alla pianta organica attuale va altresì evidenziato che gli unici due ausiliari attualmente in servizio, ancorché la pianta organica ne preveda due, non riescono a garantire le esigenze di un Ufficio che ha ampliato le sue competenze soprattutto in ambito civile ove le assegnazioni, come sopra evidenziato, sono oltre 8.500 e che peraltro, sotto il profilo logistico, è dislocato su tre livelli ed ha continui rapporti non solo con il locale Tribunale, ma anche con tutti gli altri Uffici insistenti nello stesso edificio (I.P.M., USSM, Centro di prima Accoglienza e C.G.M.).

Si ricorda, inoltre, come la presenza costante di queste figure sia necessaria sia al primo che al secondo piano al fine di controllare gli accessi, ma anche per indirizzare il pubblico agli Uffici a seconda delle esigenze.

In ordine alla figura dell'operatore, si ribadisce la carenza di organico superiore al 50% ed inoltre si ritiene opportuno evidenziare che appare assolutamente necessario il loro potenziamento per le crescenti attività telematiche, di assistenza e di collaborazione amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza.

Il parco macchine di questo ufficio consta di due Punto vetuste e assolutamente inadeguate, anche per ragioni di sicurezza, che non possono soddisfare le esigenze di un Ufficio distrettuale che si articola su tre province.

Il servizio di scorta del capo dell'ufficio viene svolto attraverso autovettura fornita in via provvisoria dalla Procura Generale.

In relazione al Complesso Malaspina - che comprende i due uffici giudiziari (Tribunale e Procura per i Minorenni), l'IPM e gli Uffici del Centro di Giustizia Minorile) si deve evidenziare che lo stesso è attualmente oggetto di attenzione da parte del Ministero della Giustizia, deciso a recuperarne l'efficienza energetica e la tutela del valore monumentale dello stesso.

Si indicano analiticamente gli interventi in atto:

PNRR.

Il Palazzo di Via Principe di Palagonia risulta inserito nel PNRR **con la previsione di un intervento inizialmente** finalizzato a miglioramenti dell'edificio con l'applicazione di soluzioni tecnico-costruttive innovative. Per effetto della coincidenza di taluni interventi con il PREPAC (di cui si dirà oltre) essi sono stati ridimensionati nella collocazione di pannelli fotovoltaici nelle terrazze (superfici piane).

Superfici interessate:

1. terrazza soprastante locali del Tribunale dei Minorenni (2° piano)
2. terrazza soprastante locali della Procura per i Minorenni (2° piano)
3. Tetti del Centro di Prima Accoglienza (IPM Palermo)

Importo inserito nel PNRR: € 1.015.000,00.

RUP Ing. Bartolone (Provveditorato OO.PP. Sicilia e Calabria)

I lavori, iniziati nel settembre del 2024 sono stati conclusi il 14.11.25.

È in corso di definizione da parte del C.G.M. (Centro di Giustizia Minorile) titolare degli impianti, l'iter finalizzato alla connessione degli Impianti con ENEL distribuzione (procedure di allaccio).

Impianto di videosorveglianza

1. L'impianto di videosorveglianza che riguarda l'intero complesso Malaspina è stato implementato di ulteriori 15 telecamere. Titolare del Trattamento dati – Direttore del CGM; Responsabile del Trattamento Dati - Comandante del I.P.M.)
2. Nel corso del 2025 ha avuto luogo una ulteriore implementazione del sistema di videosorveglianza di tutto il complesso attraverso l'installazione di ulteriori telecamere che insistono principalmente nei locali in dotazione a questa Procura.
Trattasi di impianto di videosorveglianza autonomo in fase di attivazione.

Allarme volumetrico

nell'ottica dell'aumento dei livelli di sicurezza passiva, la conferenza permanente ha autorizzato l'installazione di un impianto di rilevazione volumetrica, nei locali della Procura per i Minorenni, nei locali del Tribunale per i Minorenni e in alcune zone comuni con il Centro di Giustizia Minorile.

Impianto antincendio

Con nota del 30.1.2024 il D.O.G. ha emesso decisione a contrarre per la progettazione del servizio antincendio finalizzato all'adeguamento e realizzazione degli impianti e all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi per l'edificio (importo finanziato € 52.219,94).
L'iter procedurale è affidato alla Conferenza Permanente presso la Corte di Appello di Palermo. È in corso la c.d. SCIA in collaborazione con il Comando provinciale dei VV.FF.

PREPAC

Il Programma di riqualificazione energetica della Pubblica Amministrazione centrale (PREPAC) ha l'obiettivo di efficientare almeno il 3% annuo della superficie utile del patrimonio edilizio dello Stato - Progetto "esemplare" relativo agli interventi di risparmio energetico del Complesso Demaniale Malaspina sito in Palermo.

Le risorse nazionali complessive a disposizione erano pari a 3,8 milioni di euro. di cui € 3.124.390,00 fondi Prepac e € 675,610,00 a carico del MASE

Il coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del Programma è affidato a una cabina di regia composta dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente.

Con Decreto 29 luglio 2019 ha avuto luogo l'approvazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale e nella relativa graduatoria si è collocato il Centro di Giustizia Minorile di Palermo per la somma di € 3.124.390.

Consorzio aggiudicatario: Consorzio Stabile Santa Chiara Società consortile a r.l..

Trattasi di interventi massivi su: infissi (sostituzione) -centrale termica – sistemi di raffrescamento e di riscaldamento – sostituzione corpi illuminanti -installazione fotovoltaico su tetti inclinati.

(RUP c Ing. Rosario Puglisi Provveditorato Interregionale per le OO.PP Sicilia e Calabria).

Il consorzio aggiudicatario ha comunicato l'inizio dell'attività entro il primo semestre 2026.

Terrazze Monumentali

Da Comunicazioni per le vie brevi da parte del Provveditorato OO.PP il progetto definitivo relativo alla manutenzione straordinaria ed al recupero delle c.d. terrazze monumentali (costo € 1.050,00) già finanziato è presso la Sovrintendenza alle Antichità per il relativo N.O.; successivamente avrà luogo l'affidamento dei lavori a ditte già individuate all'interno della graduatoria del c.d. accordo quadro.
RUP: Ing. Lucio Mangialino (Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria)

Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente

Tutti gli obiettivi previsti per il 2025 risultano raggiunti dal personale in servizio presso questo ufficio di Procura.

Eventuali criticità sopravvenute

L'ufficio continua a registrare criticità da ricollegare al malfunzionamento degli applicativi del processo civile telematico.

L'applicativo consegnato agli uffici si è rivelato assolutamente non adeguato alle esigenze ed ai compiti degli uffici minorili, ed in assenza di idonea formazione del personale in servizio, ha determinato e continua a registrare un significativo rallentamento dell'attività, a fronte dell'aumento esponenziale delle segnalazioni civili che rischiano di non potere avere la trattazione immediata che meritano.

Altra grave questione è quella che si ricollega alla eventuale prossima istituzione della Procura per le persone, i minorenni e la famiglia ed in conseguenti risvolti relativi agli spazi necessari per la sua istituzione in parallelo con quella del Tribunale e del nuovo personale di magistratura, amministrativo e relativo alla sezione di PG che si auspica venga tenuto in debita considerazione.

2. OBIETTIVI

Obiettivo 1: Gestione e monitoraggio dei procedimenti penali nei quali siano state adottate misure cautelari, tramite continuo scambio ed aggiornamento di dati e di informazioni tra ruolo penale, segreterie penali, ufficio udienze e ufficio esecuzioni.
Il progetto si propone di mettere a disposizione dell'area penale strumenti che consentano l'immediata verifica dello stato delle misure cautelari.

Obiettivo n. 2: Esame e monitoraggio dei procedimenti civili aperti a tutela dei minori, figli di genitori arrestati per associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti; arrestati per produzione e spaccio di sostanze stupefacenti e minori segnalati per ingestione accidentale di sostanza stupefacente.
Predisposizione di un foglio formato excel che sarà condiviso anche con la segreteria particolare per gli adempimenti di competenza.

Obiettivo n. 3: Digitalizzazione di tutte le sentenze penali di condanna (GUP e Dibattimento) pervenute dal locale Tribunale per i Minorenni, nonché delle sentenze della Corte di Appello- Sezione penale per i minorenni - con creazione di apposita cartella condivisa.

Obiettivo n. 4: Creazione di archivio digitale con dematerializzazione dei documenti amministrativi cartacei facenti parte dei fascicoli di comunità cessate per un totale di 1000 fogli circa al fine dell'attività di scarto.

Obiettivo n. 5: Predisposizione e aggiornamento di un foglio di calcolo formato excel con i dati che caratterizzano ogni procedura di acquisto
Controllo del flusso di tutte le procedure di acquisto da parte dell'ufficio al fine di monitorare in tempo reale tipologie degli acquisti e costi sostenuti.

3. PREVENZIONE CORRUZIONE. TRASPARENZA

Indicazione degli strumenti operativi individuati per la realizzazione degli obiettivi riguardanti gli obblighi di trasparenza e la prevenzione della corruzione:

- Gli obblighi di trasparenza vengono rispettati attraverso l'utilizzazione delle piattaforme informatiche ministeriali e mediante le pubblicazioni sul sito Web della Procura per i Minorenni che viene costantemente aggiornato.
- Continua l'alimentazione del nuovo sistema INIT quale nuovo registro patrimoniale informatico.
- Utilizzo della piattaforma nazionale ANAC in materia di contratti.
- Utilizzo delle piattaforme INAIL e INPS per l'accertamento dei requisiti degli operatori economici.

Strumenti operativi per realizzare gli obiettivi:

- Per effetto della cessazione dell'incarico da parte del Dirigente amministrativo reggente, e tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'Ufficio, il ruolo di "responsabile del procedimento", nel caso di procedure eccedenti l'ordinaria amministrazione, viene assunto dalla dott.ssa Giovanna Salvo, Direttore, sotto la supervisione del Procuratore della Repubblica.
- Caricamento dati contratti sul sistema SIGEG per la successiva pubblicazione sul sito istituzionale.

Misure poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi:

- Sensibilizzazione degli addetti al corretto inserimento dei dati sul sistema SIGEG per la successiva pubblicazione sul sito istituzionale.

A norma dell'art 4 del d. l.vo 240/2006 n. 240 il programma delle attività, da svolgersi nel corso dell'anno, potrà essere modificato per sopravvenute esigenze dell'ufficio giudiziario.

Copia del presente programma viene rimessa al Ministero della Giustizia -Ufficio del capo dipartimento - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e dei Servizi, nonché al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Palermo ed al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Palermo.

Palermo, 16.2.2026

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Claudia Caramanna
Roberto Caramanna